



HOSPICE DI
ABBiateGRASSO

Qualità della vita, dignità nella malattia.

Bilancio Sociale 2020

In Cammino

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

*Ente No-Profit che, dal 1994, offre cura e sostegno alle
persone che vivono la fase terminale della malattia*



1

Indice

1.0 Premessa	4
1.1 Lettera agli stakeholder	4
1.2 Metodologia adottata	5
2.0 Identità	7
2.1 Informazioni Generali	7
2.2 La nostra storia	7
2.3 La Cooperativa	9
2.4 Attività svolte	17
2.5 Territorio di riferimento	21
3.0 Governance	22
3.1 Soci	22
3.2 Tipologia di Governo	23
3.3 Organi di controllo	23
3.4 Processi decisionali e di controllo	25
3.5 Struttura organizzativa	25
3.6 Strategie e obiettivi	27
4.0 Persone	28
4.1 Soci	28
4.2 Dipendenti e collaboratori	29
4.3 Volontari	33
4.4 Pazienti	35
4.5 Sistema Cooperativo e rete territoriale	36
4.6 Donazioni e contributi a fondo perduto	37
5 Dimensione economica	38
5.1 Valore della produzione	38

5.2 Distribuzione del valore aggiunto.....	39
5.3 Produzione e distribuzione della ricchezza patrimoniale.....	39

1.0 Premessa

1.1 Lettera agli stakeholder

Dal 2009 In Cammino Società Cooperativa Sociale prosegue nel percorso di valutazione del proprio impatto sociale attraverso la redazione del Bilancio Sociale 2020.

Informazioni che riguardano una pluralità di stakeholder - cittadini, istituzioni, utenti e collaboratori – trovano spazio in un documento che offre una visione più ampia dell’Hospice di Abbiategrasso di quella offerta dal Bilancio di Esercizio.

La Cooperativa considera oggetto della propria mission la valorizzazione dei molti attori che partecipano a vario titolo al continuo miglioramento della capacità di assistenza e la costruzione di una rete locale capace di generare collaborazione e sinergie. Per questo motivo il bilancio sociale 2020 fotografa, oltre ai risultati economici, anche la capacità di fare rete tra le istituzioni e gli enti della società civile, di generare ricchezza e lavoro, di promuovere cultura, informazione e attitudine alla solidarietà da parte della comunità locale.

Il Presidente

Angelo Moschino

Il Vice Presidente

Luca Moroni

1.2 Metodologia adottata

PERIODO DI RIFERIMENTO: 01/01/2020 – 31/12/2020

ANNO DI STESURA DEL PRIMO BILANCIO SOCIALE: 2010

MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER:

Costituzione di un gruppo di lavoro formato da:

- Luca Moroni (Direttore Coop. In Cammino);
- Luca Crepaldi (Responsabile della Comunicazione)
- Giancarla Moscatelli (Direttore Sanitario)
- Clarissa Florian (Responsabile dei Servizi Assistenziali)
- Corrado Dell'Acqua (Presidente Associazione Amici dell'Hospice di Abbiategrasso)

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER:

- somministrazione questionari;
- interviste con i responsabili dei servizi e con i coordinatori delle attività di assistenza;
- riunioni operative

MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE:

- assemblea dei soci;
- iniziative promozionali specifiche;
- sito internet;
- social media;
- carta stampata.

PRINCIPI ISPIRATORI:

- Rilevanza; completezza; trasparenza; neutralità; competenza di periodo; comparabilità; chiarezza, veridicità e verificabilità; attendibilità e autonomia delle terze parti (Principi Contenuti nel Decreto del 4 luglio 2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019).

RIFERIMENTI NORMATIVI:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;

- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007;
- Decreto del 4 luglio 2019 – Ministero del lavoro e delle politiche sociali

ULTERIORI RIFERIMENTI UTILI:

- Linee guida GRI 4

DATA DI PRESENTAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE: presentato e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 maggio 2021

PER APPROFONDIMENTI:

Luca Crepaldi

comunicazione@hospicediabbiategrasso.it

2.0 Identità

2.1 Informazioni Generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione

Denominazione	<i>IN CAMMINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE -ONLUS</i>	
Indirizzo sede legale e operativa	<i>Via Dei Mille, 8/10 - 20081 ABBIATEGRASSO – MILANO</i>	
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.p.a.</i>	
Tipologia	<i>Cooperativa Sociale di tipo A</i>	
Data di costituzione	<i>09/10/1985</i>	
C.F	<i>08309530155</i>	
P.IVA	<i>08309530155</i>	
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A158929</i>	
Tel	<i>02 94963802</i>	
Fax	<i>02 94962279</i>	
Sito internet	<i>www.hospicediabbiategrasso.it</i>	
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	<i>No</i>	
Appartenenza a reti associative	<i>Società Italiana Cure Palliative</i>	<i>2003</i>
	<i>Federazione Cure Palliative</i>	<i>2003</i>
Adesione a consorzi di cooperative	Anno di adesione	
	<i>CONFCOOPERATIVE</i>	<i>1985</i>
Altre partecipazioni e quote		
Codice ateco	<i>86.10.26</i>	

2.2 La nostra storia

ANNO DI NASCITA: 1992

SOGGETTI CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA NASCITA DELL'HOSPICE:

- Ex USL 73 di Abbiategrasso;
- Cooperativa Sociale “In Cammino”;
- Sezione Lombarda di ANLAIDS;
- “Associazione “Amici dell’Hospice di Abbiategrasso”;
- Clinica di Malattie Infettive dell’Università degli Studi di Milano

DATA DI INGRESSO DEL PRIMO PAZIENTE: autunno del 1994

TIPOLOGIA DI PAZIENTI ASSISTITI:

- dal 1994 al 2000 vengono assistite principalmente persone affette da AIDS;
- dal 2000 apertura anche a pazienti affetti da altre malattie inguaribili;
- negli ultimi cinque anni il 80% circa dei pazienti è affetto da tumore, con un progressivo aumento delle altre patologie.

EVOLUZIONE DEL SERVIZIO

- nel 2005 viene attivato il servizio di Cure Palliative Domiciliari nel territorio del Distretto Sanitario di Abbiategrasso;
- nel 2007 viene inaugurato il nuovo reparto di degenza adiacente all’edificio originale;
- nel 2010 il servizio domiciliare viene allargato al territorio del Distretto Sanitario di Magenta;
- a partire dal 2012 viene avviata l’attività di consulenza del medico palliativista presso gli Ospedali di Magenta e Abbiategrasso e viene attivato l’ambulatorio di cure palliative presso l’Hospice di Abbiategrasso;
- nel 2015 l’attività di assistenza domiciliare viene allargata al territorio di Vigevano.
- Nel 2017 l’ambulatorio presso l’Hospice di Abbiategrasso prosegue grazie alle risorse economiche garantite dalla Cooperativa
- Nel 2020 la diffusione della pandemia da SARS-COV2 ha introdotto profondi cambiamenti nelle modalità di erogazione dei servizi dell’Hospice di Abbiategrasso e della fruizione degli spazi della struttura

2.3 La Cooperativa

MISSION

Hermann Hesse ha scritto: “La farfalla non è un animale come gli altri. È la forma festosa, nuziale di quell’animale che era giacente crisalide e ancor prima affamato bruco. La farfalla non vive per cibarsi e invecchiare, vive solamente per amare e concepire, e per questo è avvolta in un abito mirabile. È un emblema sia dell’effimero, sia di ciò che dura in eterno. È un simbolo dell’anima”

Noi ci prendiamo cura di quella farfalla, splendida e colorata, che è stata affamato bruco e quieta crisalide. Una farfalla che vive per amare e valorizzare il presente nella sua interezza. Una farfalla che vive perché vivono le relazioni che danno senso alla sua vita.

All’Hospice di Abbiategrasso e al domicilio diamo nuovi significati alla vita grazie a professionisti preparati e a volontari motivati. Lavoriamo per aiutare le persone a non soffrire e siamo accanto al paziente e la famiglia nei momenti più difficili.

Attraverso le cure palliative promuoviamo la qualità della vita e la dignità nella malattia perché sappiamo che *la farfalla non conta gli anni ma gli istanti: per questo il suo breve tempo le basta*¹.

OGGETTO SOCIALE

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

“La cooperativa, perseguendo l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, intende fornire ai soci opportunità di lavoro, nella gestione dei seguenti servizi socio - sanitari ed educativi:

- a) servizi di accoglienza e terapeutici; di assistenza anche domiciliare; di comunità, di convivenza e simili a favore di persone che si trovano in condizione di malattia e alle loro famiglie, in particolare ai malati in fase terminale affetti da AIDS o altre patologie;*
- b) svolgimento di corsi di formazione per il personale paramedico, infermieristico ed ospedaliero.*

¹ (Rabindranath Tagore)

Essa potrà inoltre compiere, nell'osservanza dei vincoli, dei limiti e dei divieti di legge, qualunque altra operazione strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale.

D.lgs 231/2001

ANNO DI REDAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO: 2014

METODOLOGIA APPLICATA: coinvolgimento delle figure apicali e dei coordinatori dei servizi;

MODALITÀ DI CONTROLLO

Nell'anno 2014 la Cooperativa In Cammino in ottemperanza alle disposizioni regionali ha redatto il proprio Modello di Organizzazione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/01. La procedura per la sua redazione ha coinvolto le figure apicali e i coordinatori dei servizi con il fine di sviluppare uno strumento efficace a prevenire i reati previsti dal suddetto decreto. Il Consiglio di Amministrazione ha poi individuato nell'Avv. Beatrice Poggi il proprio Organismo di Vigilanza (OdV) monocratico. L'attività dell'OdV è stata avviata a partire dal gennaio 2015.

Viene di seguito riportata la relazione delle attività realizzate dall'Organo di Vigilanza nel corso del 2020.

ORGANISMO DI VIGILANZA
IN CAMMINO SOC. COOP. SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.

ALLA C.A. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vi sottopongo qui di seguito la relazione delle attività realizzate dall'Organismo di Vigilanza relativa all'anno 2020 per dare concreta attuazione alle disposizioni contenute nel Modello Organizzativo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e s.m.i.

L'attività durante l'anno 2020, a differenza delle pregresse annualità, non ha potuto essere caratterizzata da una puntuale pianificazione ed organizzazione in quanto l'attività è stata completamente stravolta dall'emergenza sanitaria a seguito della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (20A00737)*" (GU n.26 del 1-2-2020)".

Come noto a tale dichiarazione è seguito il **decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83** recante "*Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020 e disciplina del rinnovo degli incarichi di direzione di organi del Sistema di Informazione per la sicurezza della Repubblica*", che ha prorogato fino al 15 ottobre 2020 lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19.

Tutto il 2020 è stato un susseguirsi di decreti e provvedimenti *recanti misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*.

Il 7 ottobre 2020 è stato emesso il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri che ha previsto la "*Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (20A05463)*" (GU n.248 del 7-10-2020) "a cui decreto ne sono seguiti altri con "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»*.".

Per tutto il settore produttivo, non solo italiano, è stato un anno impegnativo che ha richiesto una riprogrammazione dell'attività in funzione dell'emergenza e della necessità di tutelare il proprio comparto aziendale e il personale dipendente.

L'emergenza sanitaria può essere considerata però come una cartina di tornasole sul livello di maturità delle società, soprattutto per gli ambiti legati alla salute e sicurezza sul lavoro. L'emergenza ha colto tutti impreparati e ha imposto la messa a punto di protocolli che ha visto coinvolti diversi "attori" dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, al Datore di Lavoro, al responsabile Medico, ecc..

È possibile individuare diverse fasi di gestione dell'emergenza pandemica che ritengo necessario esaminare per verificare eventuali ripercussioni nell'ambito dei controlli in ambito della 231.

La **Fase 1** è stata la fase della vera e propria emergenza e la priorità per le imprese è stata individuata nella tutela della SSL dei lavoratori e adozioni di protocolli per la prosecuzione dell'attività societaria.

ORGANISMO DI VIGILANZA
IN CAMMINO SOC. COOP. SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.

Per questa prima fase e per quello che compete l'attività di OdV, occorre rilevare che la Coop. In Cammino ha adottato numerose misure per fronteggiare i rischi correlati all'improvvisa emergenza.

Di seguito vengono indicati, con estrema sintesi, alcuni adempimenti al riguardo

La Coop. In cammino ha provveduto, come richiesto dalla normativa, ad aggiornare il DVR, predisponendo adeguata valutazione del rischio biologico da COVID 19, in data 02.03.2020.

Il Presidente, dott. Angelo Moschino, ha provveduto a nominare il referente per la prevenzione e controllo delle infezioni correlate alla Assistenza ICA e specificamente per covid19, nella persona della dott.ssa Giancarla Moscatelli, la quale potrà fare riferimento ad un comitato multidisciplinare opportunamente indicato. Ha altresì delineato i compiti e i ruoli della referente, come risulta dalla lettera di nomina che viene allegata.

Ha predisposto un piano organizzativo e gestionale anti-contagio per ridurre il rischio derivante dalla diffusione del virus sars-covid 2 (coronavirus) causa della malattia covid 19 al quale hanno partecipato: direttore generale, Dott. Luca Moroni; direttore sanitario e referente covid, Dott.ssa Giancarla Moscatelli, Direttore Scientifico, Dott.ssa Clarissa Florian; Coordinatore infermieristico Hospice, Dott.ssa Norma Pellegatta; Coordinatore UCP- DOM, Dott.ssa Katia Mangiarotti; RSPP, Dott. Sandro Stamerra; MC, Dott. Aldo Pigorini

Ha riorganizzato tutta l'attività nella sua interezza sia con riguardo al luogo di lavoro e alla suddivisione degli spazi sia con riferimento allo svolgimento dell'attività di assistenza. Le misure adottate e i protocolli operativi approvati sono stati redatti tenendo conto delle specificità dell'attività, coordinandosi anche con altre strutture Hospice e con la Federazione Cure Palliative.

Sono state predisposte, tra le altre, precise misure di prevenzione e protezione con riguardo sia all'attività di Hospice sia con riguardo all'attività domiciliare, inclusa quella relativa alla gestione e presa in carico

Tutto il personale è stato opportunamente informato sull'uso dei dispositivi di protezione individuale, vestizione e svestizione.

La Cooperativa ha inoltre informato l'ATS del piano di riorganizzazione aziendale.

Per quello che compete all'attività di vigilanza, l'ODV rileva come l'emergenza pandemica sia stata affrontata con celerità, attenzione e rigore. La struttura è stata in grado di coordinarsi e gestire sia l'assistenza domiciliare che l'attività residenziale che sono proseguite senza alcuna interruzione.

Nonostante le difficoltà iniziali nel reperire i dispositivi di sicurezza, la In Cammino è riuscita a gestire e garantire a tutti i lavoratori misure adeguate di prevenzione rischi.

La Fase 2 può essere individuata dalla seconda metà di marzo ove sono emersi profili di rischio 231, in conseguenza dei decreti legge cd «cura Italia» e «liquidità», che danno possibilità alle imprese di

ORGANISMO DI VIGILANZA
IN CAMMINO SOC. COOP. SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.

usufruire della concessione di finanziamenti/garanzie pubbliche piuttosto che indennizzi e premi (compresi benefici fiscali).

Mi riferisco, ad esempio, agli illeciti nell'ambito dei rapporti con la PA, ai reati in ambito tributario (es. in violazione delle disposizioni previste dal D.L. 18 marzo 2020, "Cura Italia"), ai reati societari (es. violazione della corretta informazione societaria per il bilancio), ai reati di riciclaggio e autoriciclaggio con particolare riferimento al settore bancario (ad esempio nell'ambito della concessione di finanziamenti pubblici e/o di garanzie pubbliche alle imprese).

L'OdV in questo nuovo contesto dovrebbe proseguire in continuità d'azione le sue attività di vigilanza sul Modello 231, non solo sul piano formale ma anche sostanziale.

L'Organismo di Vigilanza, che **non ha compiti «gestori»** (pena la compromissione della sua autonomia e indipendenza), ha però il **dovere** di attivarsi prontamente, coordinandosi con le altre funzioni aziendali, per comprendere ad esempio se:

- l'impresa possa **proseguire** nelle proprie attività in seguito agli ultimi provvedimenti restrittivi sull'esercizio dell'attività di impresa;
- l'impresa abbia messo in atto soluzioni **strategiche alternative** rispetto agli ambiti operativi attuali per reagire alla crisi produttiva e/o partecipi a gare per la cessione di dispositivi medici utili per la prevenzione e cura del COVID-19;
- l'impresa abbia posto in essere le misure necessarie per prevenire il **rischio di contagio** e la struttura abbia **recepito e osservi** tali misure;
- la società usufruisca o prevede di usufruire dei **vantaggi** previsti dal Decreto Cura Italia o Liquidità (es. accesso ad ammortizzatori sociali);
- la società abbia rapporti con organi **ispettivi** e pubbliche autorità per le eventuali autorizzazioni necessarie alla prosecuzione delle attività e per le segnalazioni di situazione critiche.

Dopo le verifiche effettuate è emerso In Cammino può continuare la propria attività con gli opportuni protocolli già messi in atto per la prevenzione del rischio covid.

La Cooperativa non ha dovuto modificare le proprie scelte strategiche aziendali. La Coop. ha infatti proseguito sia l'attività di Hospice sia quella domiciliare. La situazione emergenziale ha modificato in termini numerici la domanda dei servizi.

La Coop. non ha usufruito di alcun vantaggio previsto dal Decreto Cura Italia o Liquidità-

Ha inoltre proseguito con gli organi ispettivi, ATS, provvedendo a relazionare e documentare quanto previsto dalla normativa vigente.

ORGANISMO DI VIGILANZA
IN CAMMINO SOC. COOP. SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.

Come già sottolineato ha inoltre predisposto i protocolli per la prevenzione del rischio covid. Sul punto si evidenzia che i Protocolli sono stati aggiornati non solo tenendo conto della situazione, ma della normativa prevista.

Pur non essendo ancora terminata la fase 2, si avverte la necessità una **3^a Fase** che comporta l'obbligo di monitorare il sistema gestionale e procedere ad un follow up della valutazione dei rischi. Se guardiamo al quadro della 231, da una prima analisi, possiamo affermare che, in linea teorica, è possibile che ci sia un'evoluzione dei profili di rischio.

Infatti l'emergenza COVID-19, di per sé non implica automaticamente la necessità di aggiornare il Modello 231, ma comporta l'obbligo di valutare se si sia necessario adottare eventuali ed ulteriori misure di prevenzione.

L'OdV ritiene opportuno sottolineare l'importanza della circolazione dei flussi informativi su eventuali aree a maggior rischio 231, ad esempio prevedendo la condivisione di documenti/informazioni per il Protocollo anti COVID-19 nei luoghi di lavoro del 14 marzo 2020, rendicontazione sull'impiego di eventuali finanziamenti agevolati nel rispetto dei limiti di utilizzo previsti dal decreto Liquidità piuttosto che un'informativa periodica anche per avviare altre azioni finalizzate a diffondere la cultura della prevenzione dei rischi 231 in questa particolare fase emergenziale, ad esempio implementando la formazione *ad hoc* sui comportamenti da adottare (es. in materia SSL per la gestione dei rapporti con il personale esterno) in aula e/o on line.

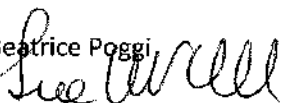
Posso quindi sintetizzare, che l'OdV, nonostante la complessità della situazione, non ha riscontrato particolari elementi meritevoli di segnalazione al CdA.

Si ritiene inoltre che grazie ad una buona attività di **coordinamento** tra l'OdV e le funzioni aziendali che svolgono controlli, nonché mediante la **tempestiva e puntuale previsione/gestione dei flussi informativi**, l'OdV possa essere in grado di intercettare eventuali aree di intervento sul Modello 231 da segnalare prontamente al CdA e mettere in "sicurezza" l'azienda.

Per concludere, a mio giudizio, dalle verifiche effettuate come sopra descritte, non sono emersi fatti censurabili o violazioni del Modello Organizzativo né sono venute a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D.lgs 231/2001 e s.m.i

Nel restare a disposizione, porgo i migliori saluti,

Avv. Beatrice Poggi



Abbiategrasso, 26 gennaio 2021



Via dei Mille 8/10, 20081 Abbiategrasso (MI)
tel 02-94963802, fax 02-94962279
www.hospicediabbiategrasso.it – info@hospicediabbiategrasso.it

Abbiategrasso, 20 aprile 2020

Oggetto: nomina Referente per la prevenzione e controllo delle Infezioni Correlate alla Assistenza (ICA) e specificatamente per COVID-19

Con la presente, per la durata dell'emergenza sanitaria, viene identificata la D.ssa Giancarla Moscatelli quale:
Referente per la prevenzione e controllo delle ICA e specificatamente per COVID-19 (Referente Covid-19)

Ciò in ragione delle specifiche competenze di tipo infettivologico e del suo ruolo di Direzione Sanitaria per i servizi della In Cammino Cooperativa Sociale.

La D.ssa Moscatelli potrà fare riferimento ad un comitato multidisciplinare composto da:

- Norma Pellegatta (Coordinatrice Infermieristica Hospice)
- Katia Mangiarotti (Coordinatrice Infermieristica UCP-DM)
- Clarissa Florian (Direttore Scientifico e Responsabile medico dei servizi di CP)
- Luca Moroni (Direttore Generale)

Il Referente Covid-19 lavora con il medico competente il RLS e il RSPP.

Il Referente COVID-19:

- coordina gli interventi e le istruzioni Operative implementate per gestire l'emergenza Covid-19
- garantisce il flusso informativo con operatori, residenti e familiari
- mantiene i rapporti con gli Enti e le Strutture di riferimento (Dipartimento di Prevenzione, Distretti e Aziende Sanitarie),
- pianifica e monitora soluzioni organizzative appropriate e sostenibili,
- garantisce le misure igienico-sanitarie e la sanificazione degli ambienti specifici.

Riferimenti normativi Rapporto ISS COVID-19 n. 4/2020 aggiornamento al 17 aprile

Cordiali saluti

Il Presidente
Angelo Moschino

Per Accettazione
Giancarla Moscatelli

In Cammino soc. coop. sociale, – O.N.L.U.S. - cod. fisc./p.iva 08309530155 – Trib. Milano n. 259571 – CCIAA Milano n. 1219796
Bollettino Ufficiale Soc. Coop. N. 12714/220376 – Registro Prefettizio "Cooperazione Sociale" n. 56 – Albo Reg. Coop. Sociali sez. "A" n. 86 – Ente Ausiliario della Reg. Lombardia

Codice Etico

ADOZIONE: dal 2014

METODOLOGIA APPLICATA:

- coinvolgimento dipendenti e collaboratori attraverso la somministrazione di un questionario;
- analisi del clima aziendale.

PROSSIMA REVISIONE: programmata per la fine del 2019, non viene eseguita e rimandata al termine della pandemia

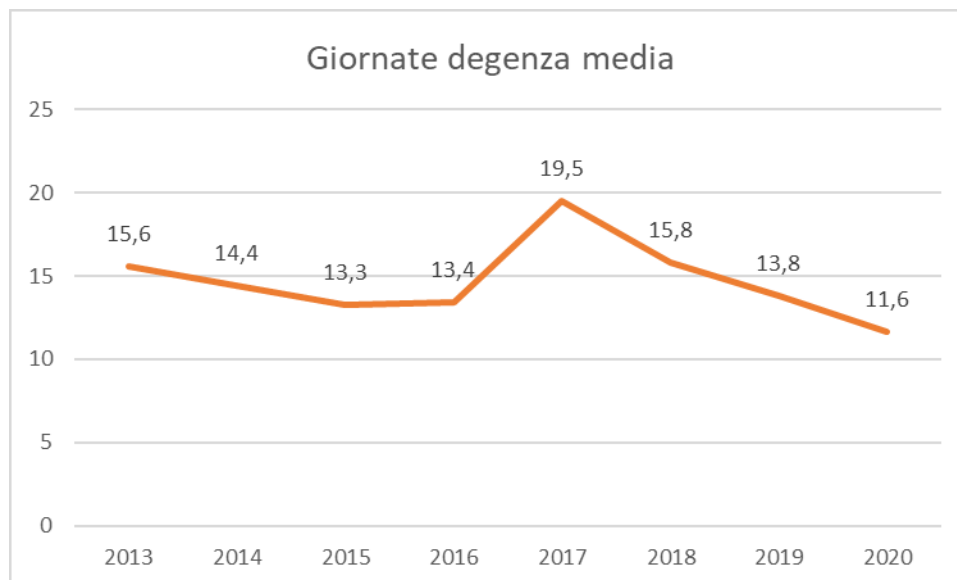
CONSULTAZIONE:

<http://www.hospicediabbiategrasso.it/images/stories/doc/Codice-Etico-online.pdf>

2.4 Attività svolte

Ricoveri

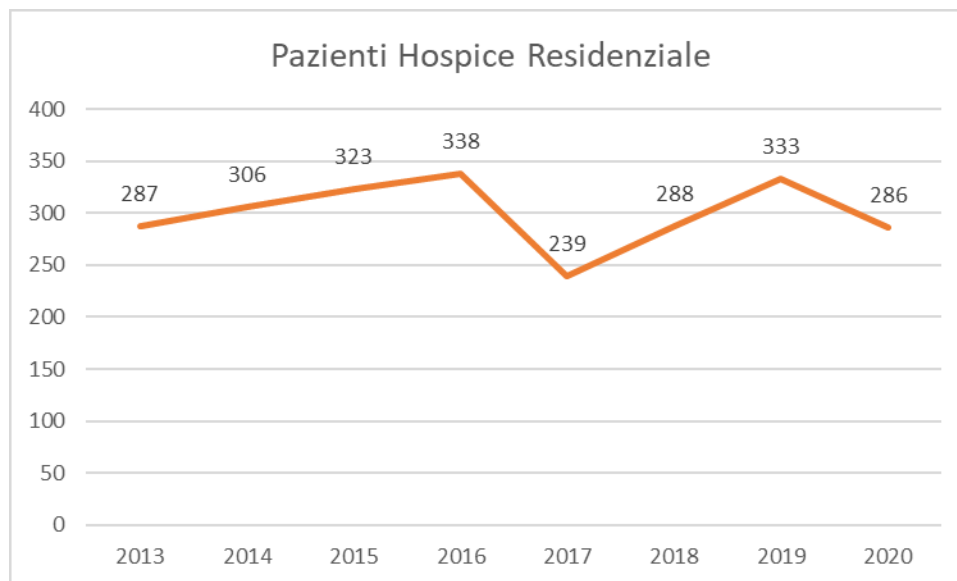
1.2 Giornate di Degenza Media



1.3 Tasso di occupazione posti letto

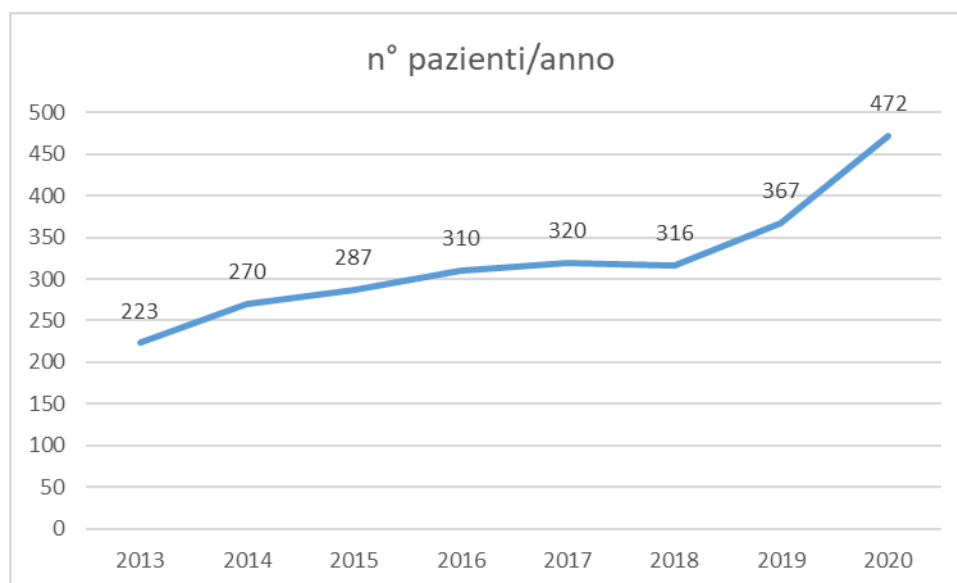


1.4 N° pazienti ricoverati negli anni

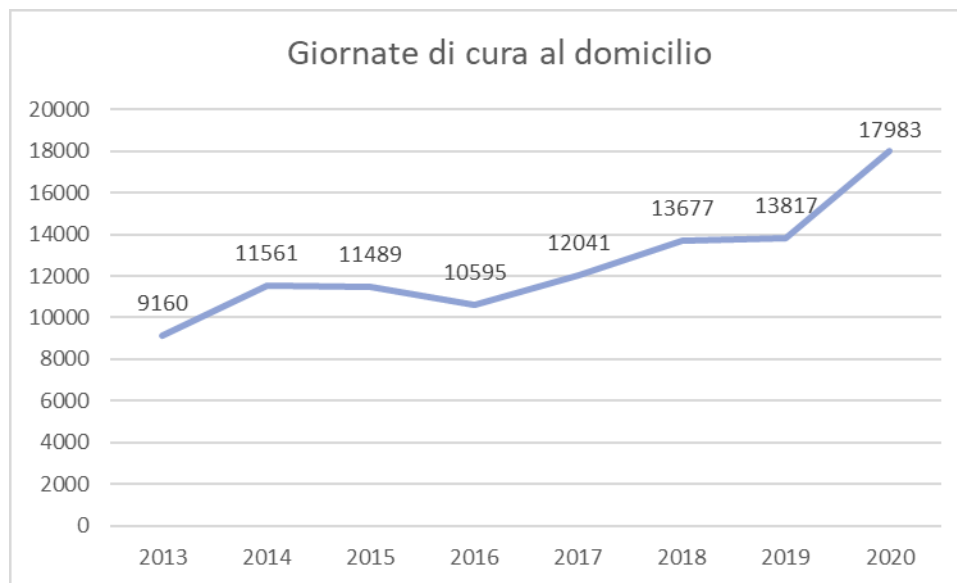


Assistenza Domiciliare

1.5 N° dei pazienti assistiti a domicilio negli anni



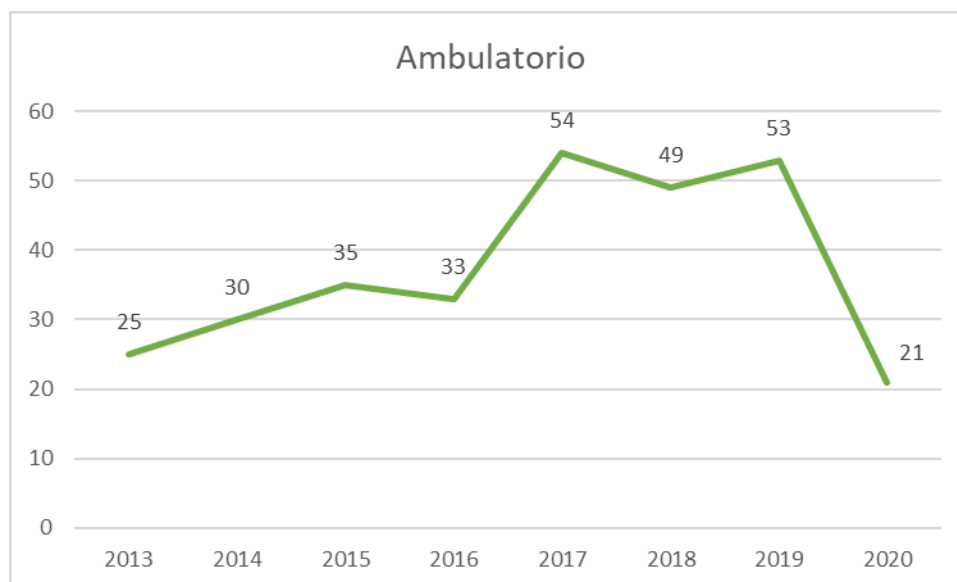
1.6 Giornate di cura (GDC) erogate al domicilio



In tutti i casi è stata garantita la reperibilità sui 7 giorni settimanali e sulle 24h.

Ambulatorio di Cure Palliative

1.7 Pazienti assistiti negli anni



Ambulatorio Ospedaliero

Con Deliberazione N. 65 del 21/02/2020 è stato stipulato un protocollo d'intesa tra l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Ovest Milanese e la Cooperativa Sociale "In Cammino" di Abbiategrasso in questo ambito con scadenza al 31/12/2021.

1.8 Evoluzione dell'attività presso gli ambulatori

Anno	2019	2020
Visite	930	540
% oncologici	66%	73%
% non oncologici	28%	21%
% ematologici	6%	2%
% oncologici covid +	-	1%
% non oncologici covid +	-	3%
3 principali motivi visita in ordine decrescente	Follow Up; Avvio CP; Controllo Sintomi	

Hospice Abbiategrasso contro sofferenza da Covid19

A partire dal 18 marzo 2020 la Cooperativa In Cammino ha distaccato un medico palliativista, Dott.ssa Clarissa Florian, presso l'Ospedale di Magenta con il fine di: offrire supporto ai colleghi dei reparti Covid+, gestire il dolore fisico e la relazione con le persone ricoverate in condizioni più gravi, fornire informazioni e conforto ai famigliari della persona ricoverata ed educare una risorsa interna all'Ospedale a gestire queste situazioni anche in futuro. Il periodo della Dott.ssa Florian presso l'Ospedale di Magenta è terminato in data 18 aprile 2020. Tutti i costi sono stati sostenuti dall'Associazione Amici dell'Hospice di Abbiategrasso che ha attivato specifiche campagne di raccolta fondi per sostenere il progetto.

L'attività del palliativista ha prodotto questi risultati:

Periodo	Totale pazienti assistiti dal palliativista	Totale consulenze effettuate dal palliativista
Da 18 marzo a 18 aprile 2020	70 (di questi pazienti l'83% era positivo al covid)	185

2.5 Territorio di riferimento

DISTRETTI SANITARI: 3 – Abbiategrasso; Magenta; Vigevano

COMUNI INTERESSATI DA ATTIVITÀ DOMICILIARE:

Distretto di Abbiategrasso	Distretto di Magenta	Distretto di Vigevano
Abbiategrasso; Albairate; Besate; Bubbiano; Calvignasco; Cassinetta di Lugagnano; Cisliano; Gaggiano; Gudo Visconti; Morimondo; Motta Visconti; Ozzero; Rosate; Vermezzo; Zelo Surrigone.	Arluno; Bareggio; Boffalora sopra Ticino; Casorezzo; Corbetta; Magenta; Marcallo con Casone; Mesero; Ossona; Robecco Sul Naviglio; S. Stefano Ticino; Sedriano; Vittuone.	Albonese; Borgo San Siro; Cassolnovo; Cilavegna; Gambolò; Gravellona Lomellina; Mortara; Parona; Vigevano

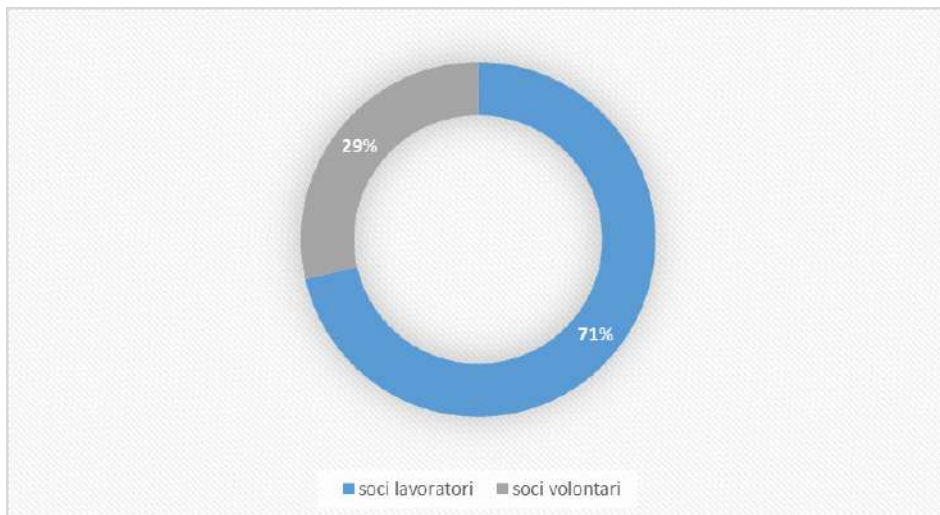
COLLABORAZIONI: attività di prevenzione oncologica operata da LILT Milano presso lo spazio ambulatoriale dell'Hospice di Abbiategrasso

3.0 Governance

La Cooperativa è composta da soci, lavoratori e volontari, che operano all'interno della struttura o attraverso l'assistenza domiciliare. Di seguito sono presentati i dati riepilogativi della base sociale oltre alla tipologia di governo e di strategie adottate.

3.1 Soci

1.9 Tipologia di socio



2.0 La partecipazione dell'Assemblea negli ultimi anni



3.2 Tipologia di Governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa

Nome e cognome	Carica	Altri dati
ANGELO MOSCHINO	Presidente	residente a ABBIATEGRASSO
LUCA MORONI	Vice Presidente	residente a MILANO
SALVATORE SILVANO LOPEZ	Consigliere	residente a MILANO
CARLO DORIO	Consigliere	residente a GAGGIANO
STEFANO SPERONI	Consigliere	residente a ARZACHENA
PIETRO OTTONE	Consigliere	residente a VERBANIA
MAURA RESTELLI	Consigliere	residente a ABBIATEGRASSO

Il **CdA** della cooperativa IN CAMMINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE nell'anno 2020 si è riunito due volte in modalità "videoconferenza" e la partecipazione media è stata del 95%. Nessuno dei membri dell'organo di governo riceve compensi per il proprio ruolo.

3.3 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

Revisori contabili/società di revisione/collegio sindacale

In data 7 novembre 2019 il Consiglio di Amministrazione aveva eletto il collegio sindacale così composto

Nome e cognome	Carica	Altri dati
Dr. Fosco Giglioli	Eletto in data 7/11/2019	Presidente collegio sindacale
Rag. Roberto Schiavetta	Eletto in data 7/11/2019	Sindaco effettivo

Dr. Renato Milanesi	Eletto in data 7/11/2019	Sindaco effettivo
Dr. Franco Bardazzi	Eletto in data 7/11/2019	Sindaco supplente
Dr. Giampaolo Guarneri	Eletto in data 7/11/2019	Sindaco supplente

Il collegio sindacale svolge la propria funzione a fronte di un corrispettivo stabilito in sede di assemblea. Il bilancio d'esercizio è affisso in bacheca presso la sede principale ed è possibile consultarlo on-line tramite il sito www.hospicediabbiategrasso.it.

Nel corso del 2020 il Collegio Sindacale si è riunito cinque volte e ha prodotto la relazione annuale di cui si riporta a titolo esemplificativo un breve estratto:

Giudizio senza modifica

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società IN CAMMINO SOC. COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS al 31/12/2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

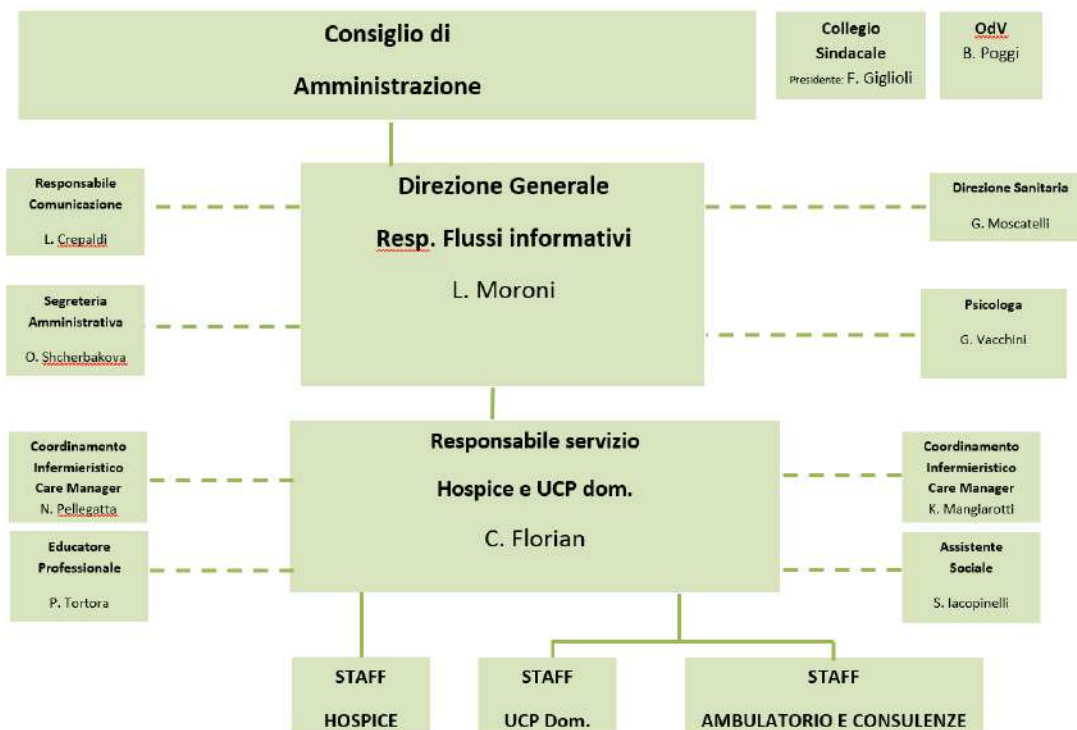
Organismo di Vigilanza (OdV)

Nome e cognome	Carica	Numero di controlli effettuati nel 2018
Avv. Beatrice Poggi	nominata in data 09/12/2014	L'organismo di Vigilanza ha effettuato 1 controllo (da remoto) nel corso del 2020

Al fine di garantire l'autonomia dell'OdV rispetto al Consiglio di Vigilanza, è stato affidato un budget di Euro 2.000,00 per lo svolgimento delle attività di verifica e di rendicontazione.

3.4 Processi decisionali e di controllo

Di seguito viene riportato l'organigramma della Cooperativa:



3.5 Struttura organizzativa

Di seguito vengono definiti ruoli e responsabilità delle figure apicali. Per ciascun individuo viene definito il proprio ambito di competenza. Per le persone non inserite nello schema, vengono descritte le funzioni in riferimento alla professione svolta.

Responsabilità e funzioni

Luca Moroni – direzione generale

- Direzione Generale della IN CAMMINO Soc. Coop. Sociale
- Gestione amministrativa e finanziaria (sulla base dei poteri deliberati dal CDA)
- Responsabile dei rapporti con la Pubblica Amministrazione
- Responsabile dei flussi informativi
- Responsabile del trattamento dei dati (Privacy)

Giancarla Moscatelli – direzione sanitaria

- Medico responsabile con funzione di Direzione Sanitaria su tutti i setting
- Responsabile della valutazione del miglioramento della qualità
- Referente per la prevenzione e controllo delle infezioni Correlate alla Assistenza (ICA) e specificatamente per COVID-19

Clarissa Florian – responsabile servizi assistenziali

- Responsabile medico dei servizi assistenziali di cure palliative
- Direttore scientifico (responsabile dell'area scientifica sui tre setting: protocolli clinici, progetti)
- Referente clinico per il servizio UCP Dom (territorio di Magenta)
- Gestione ambulatorio ospedaliero di Magenta

Norma Pellegatta – coordinatrice servizio residenziale

- Coordinamento infermieristico Hospice;
- Care manager e Case Manager del servizio Hospice;
- Gestione dell'approvvigionamento e conservazione di farmaci, presidi, materiale infermieristico

Patrizia Tortora - educatrice

- Gestione del percorso di presa in carico (PIC) e follow-up per Hospice
- Gestione della PIC e follow-up Ambulatorio di cure palliative
- Colloqui informativi e di valutazione setting
- Responsabile dell'area socio educativa nei servizi HOSPICE e AMBULATORIO
- Supervisione delle attività diversionali
- Referente per i rapporti con uffici di protezione giuridica (servizio Hospice)

Serena Iacopinelli – assistente sociale:

- Gestione del percorso di presa in carico (PIC) e follow-up UCP Dom
- Responsabile dell'area sociale nel servizio UCP Dom
- Servizio di Assistenza Sociale (Informazioni e accompagnamento agli utenti sui presidi, benefici e su altre forme di assistenza sociale) sui tre setting
- Referente per i rapporti con uffici di protezione giuridica (servizio UCP Dom e Ambulatorio Cure Palliative)

Katia Mangiarotti – coordinatrice servizio domiciliare

- Gestione attività formativa sui tre setting
- Coordinamento infermieristico UCP Dom
- Care manager UCP Dom

Giorgia Vacchini - psicologa

- Responsabile dell'area psicologica
 - Colloqui psicologici con pazienti e famigliari
 - Staff support case
 - Supporto al lutto

- Gestione del programma di prevenzione del burn out
- Responsabile della selezione, formazione, supervisione dei volontari della Associazione Amici dell’Hospice

Altre Funzioni


Luca Crepaldi - Responsabile della comunicazione - Fundraiser

Olga Shcherbakova – Responsabile Amministrativa

3.6 Strategie e obiettivi

Di seguito vengono riportati gli obiettivi, realizzati e non, che nelle precedenti versioni del bilancio sociale erano indicati come priorità di intervento.

ABBIAMO DETTO	ABBIAMO FATTO	STIAMO FACENDO	NON SIAMO RIUSCITI A FARE
<p>“Avviamo protocolli di collaborazione con le R.S.A e gli Ospedali per lo sviluppo di un’assistenza integrata in grado di garantire continuità assistenziale”</p>	<p>L’ASST Ovest Milanese ha formalizzato la collaborazione con In Cammino Coop. Sociale attraverso la DELIBERAZIONE N. 65 DEL 21/02/2020 che autorizza l’attività di consulenza negli Ospedali (Magenta e Abbiategrasso) da parte dei medici palliativisti dell’Hospice.</p> <p>La Deliberazione n° 2986/2020 ha inoltre autorizzato, a causa del Covid 19, le consulenze anche da remoto.</p>	<p>Stiamo svolgendo l’attività di consulenza negli ospedali</p> <p>Stiamo contattando le diverse RSA del territorio per sviluppare protocolli condivisi di lavoro.</p>	
<p>Portiamo a termine i lavori per il rifacimento del giardino dell’Hospice</p>	<p>Nel corso del 2020 abbiamo concluso l’istallazione e la messa in sicurezza degli arredi per il giardino</p>	<p>A partire dalla fine del 2020 abbiamo aperto la fase di rendicontazione alla Tavola Valdese, che ha finanziato il progetto</p>	<p>La festa di inaugurazione, programmata nel 2020, che è stata sospesa a causa dell’emergenza sanitaria da COVID-19</p>

Completiamo i lavori di revisione del codice etico avviati nel 2019		Abbiamo iniziato ad impostare le attività di indagine nei confronti dei dipendenti e dei volontari	Abbiamo sospeso i lavori a causa di Covid-19	
“Proseguiamo con l’attività ambulatoriale presso l’Hospice anche senza riconoscimento economico da parte di Regione Lombardia		Abbiamo preso in carico 21 pazienti ma a partire da marzo 2020 abbiamo sospeso questa attività a causa dell’emergenza sanitaria	Siamo in attesa che le attività possano riprendere	

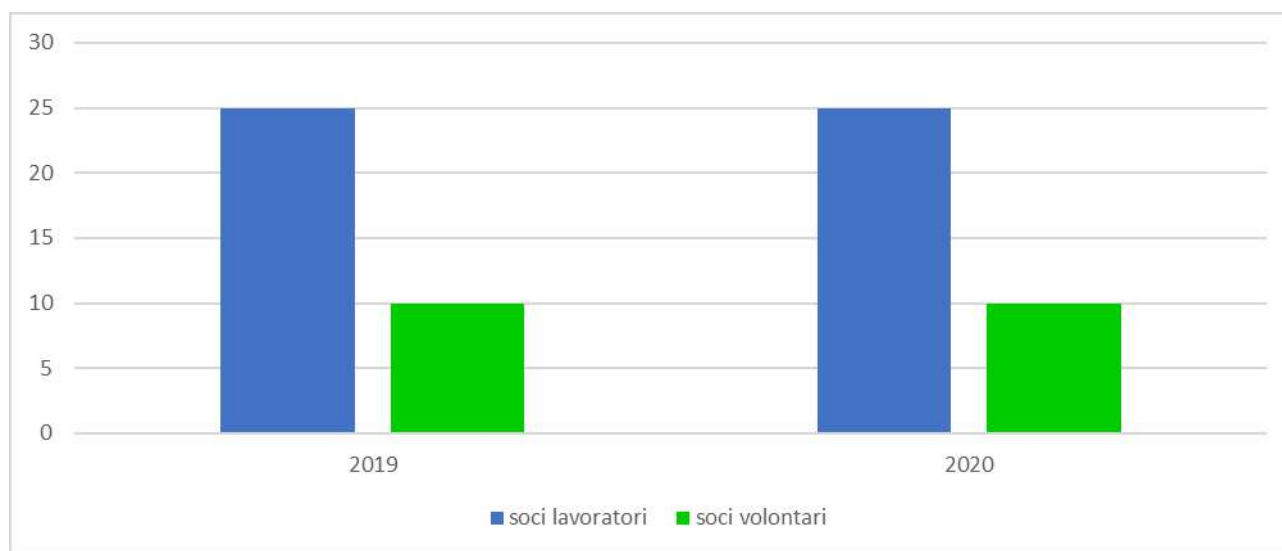
4.0 Persone

Di seguito vengono riportati alcuni grafici contenenti informazioni riguardo agli stakeholder ritenuti fondamentali per l’organizzazione.

4.1 Soci

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

2.1 Base Sociale



I soci della cooperativa sono le persone effettivamente impegnate e attive per lo sviluppo delle attività dell’Hospice. Nel corso del 2020 non sono intervenute modifiche nella composizione della base sociale.

Soci ammessi ed esclusi

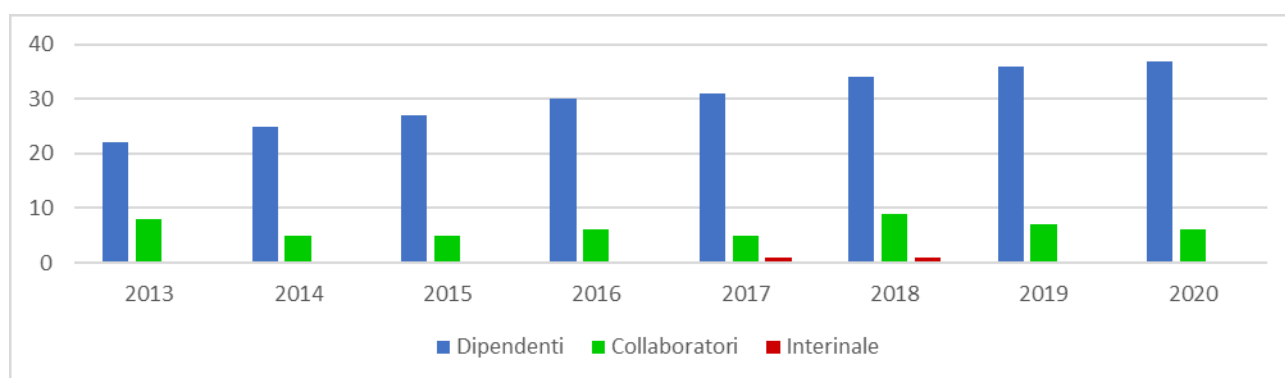
	Soci al 31/12/2019	Soci ammessi nel 2020	Recesso soci 2020	Decadenza esclusione soci 2020	Soci al 31/12/2020
Numero	35	0	0	0	35

4.2 Dipendenti e collaboratori

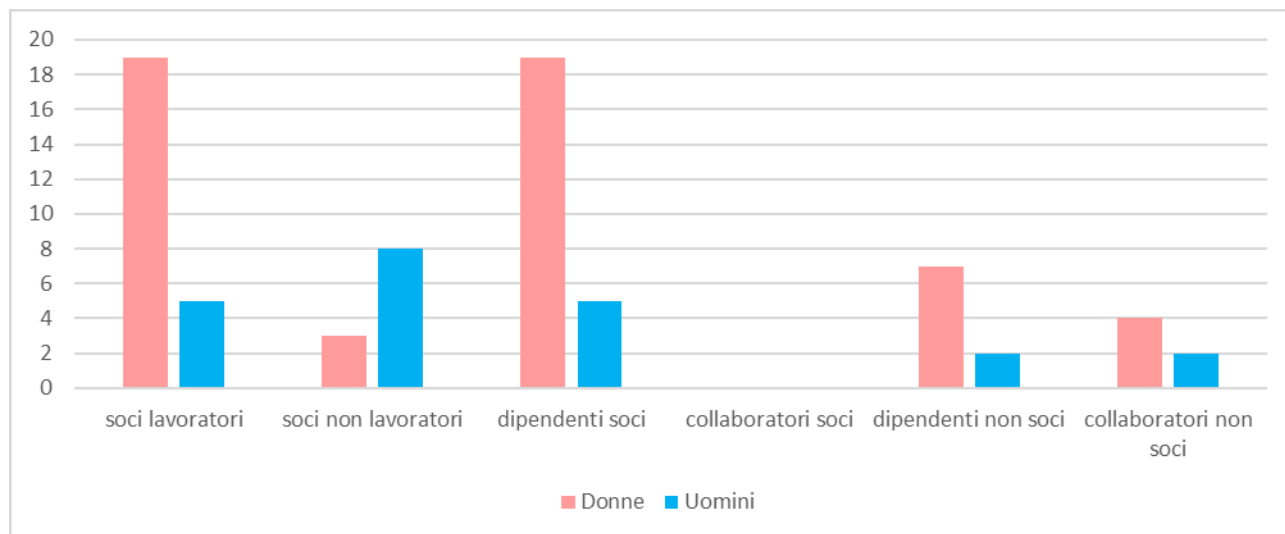
Il totale dei dipendenti assunti con contratto (a tempo determinato e a tempo indeterminato) è 36 (alcuni si sono dimessi nel corso dell’anno). Nel 2020 hanno collaborato con la Cooperativa 9 professionisti a P.IVA di cui tre hanno terminato la collaborazione nel corso dell’anno.

Per le attività prevalenti, costituite dalla assistenza sanitaria ai pazienti ricoverati in Hospice o seguiti in assistenza domiciliare, la Cooperativa privilegia rapporti di assunzione diretta a tempo pieno e a tempo indeterminato. È infatti interesse della Cooperativa costituire uno staff stabile, affidabile, attentamente formato e capace di lavorare in equipe. A tal fine si ricerca un rapporto di lavoro capace di durare nel tempo e che tende a sviluppare un forte senso di appartenenza al progetto comune rappresentato dall’Hospice di Abbiategrasso.

2.1 Dipendenti e collaboratori



2.2 Soci divisi per sesso

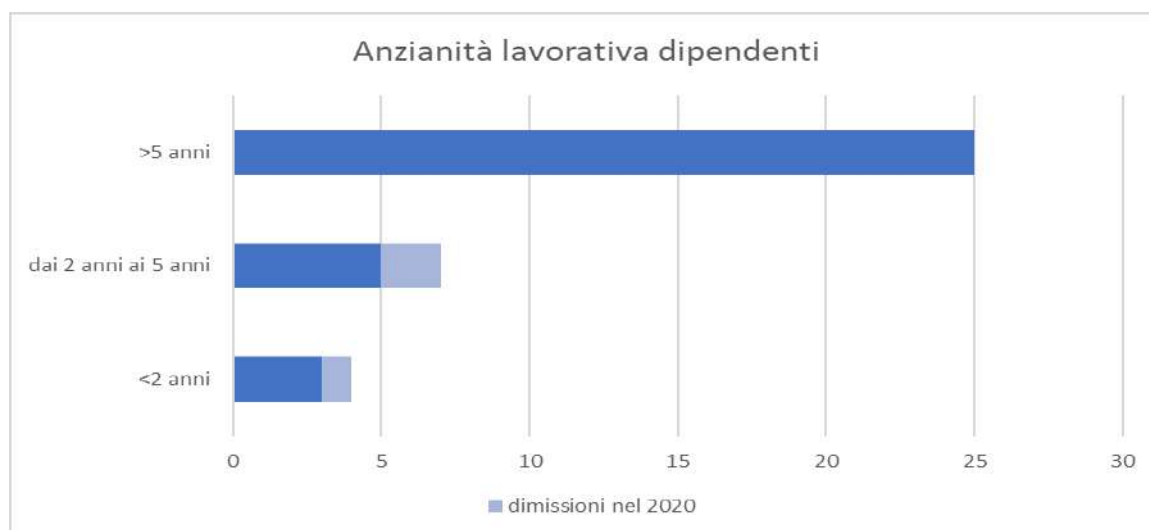


Nel grafico riportato sopra sono indicati i soci lavoratori (dipendenti e collaboratori) e i soci non lavoratori (volontari) alla data del 31/12/2020.

Anzianità lavorativa

L'equipe dell'Hospice è stabile e soggetta ad un turnover estremamente ridotto, ne consegue che l'anzianità lavorativa negli ultimi 10 anni è decisamente cresciuta.

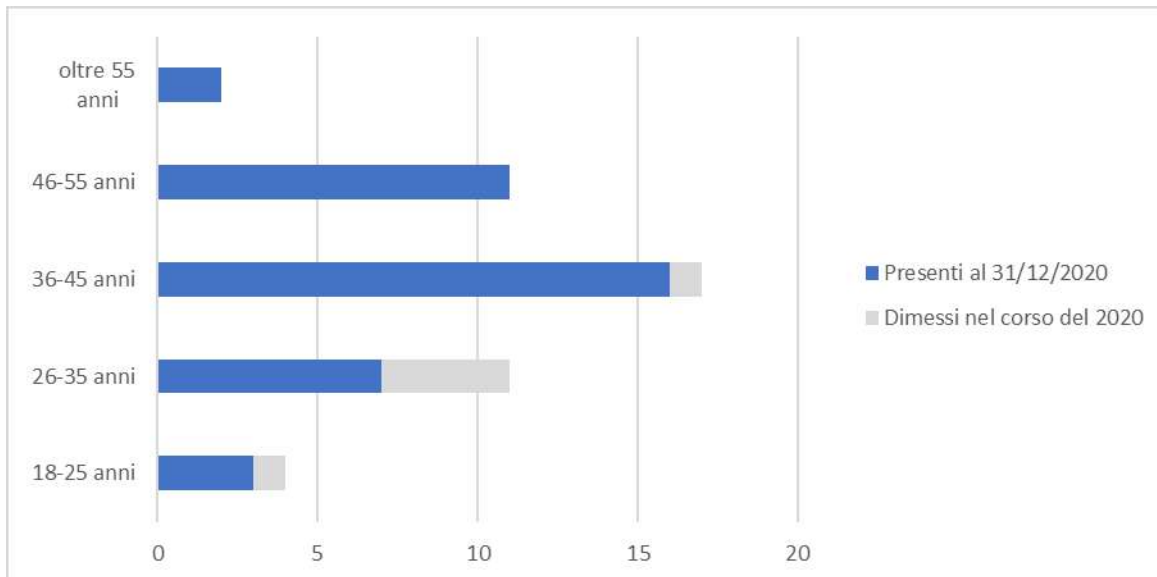
2.3 Anni di lavoro in Hospice per dipendente



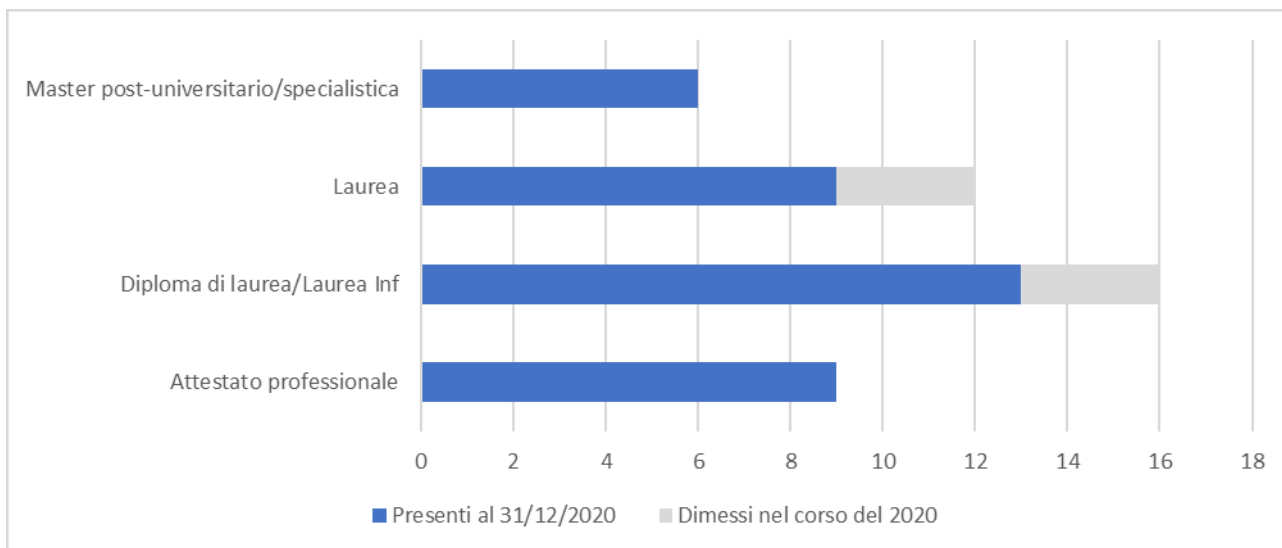
Lavoratori per classi di età

Nel grafico riportato di seguito sono stati inseriti i lavoratori e i collaboratori della Cooperativa suddivisi per fasce di età.

2.5 Età dei lavoratori



2.6 Titolo di studio lavoratori dipendenti



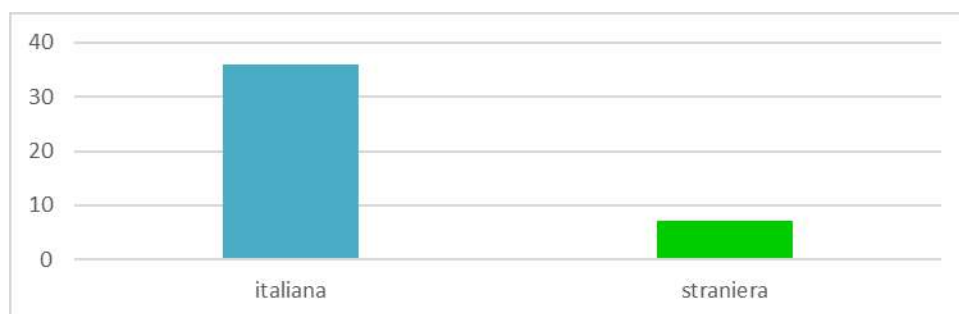
L'attività di tipo socio-sanitario prevede il coinvolgimento di personale altamente professionalizzato con specializzazioni differenti. Sono infatti presenti le seguenti figure professionali: medici specializzati, psicologi, educatori professionali, infermieri laureati e non, assistenti sociali e operatori socio sanitari. Tutto il personale ASA è stato riqualificato con il titolo di OSS, i medici hanno potuto frequentare i migliori master in Cure Palliative oggi presenti in Italia. Il personale Infermieristico è progressivamente aggiornato attraverso master universitari realizzate dalle principali Università italiane.

Livello contrattuale

Livello contrattuale dipendenti presenti al 31/12/2020	C3	D1	D2	D3	E1	E2	F1	F2Q
N° dipendenti	9	2	13	3	1	3	1	1
% su totale dipendenti	27%	6%	40%	9%	3%	9%	3%	3%

La Cooperativa In Cammino nella gestione dei rapporti di lavoro applica il CCNL delle Cooperative del Settore Socio-Sanitario. Si ricorda, inoltre, che nel corso del 2020 è stata emessa una contestazione disciplinare (ex art. 7, Legge 20.05.1970, n. 300) nei confronti di un dipendente che ha portato alla definitiva interruzione del rapporto di lavoro.

2.7 Cittadinanza



Nell'organico della Cooperativa non vi sono lavoratori svantaggiati.

Formazione

Nell'anno 2020 i lavoratori che operano per la Cooperativa hanno effettuato due tipologie di formazione: interna alla struttura ed esterna. Entrambe le tipologie sono state realizzate in modalità videoconferenza.

Attività formative

FORMAZIONE INTERNA²	10,5 ore di formazione per ogni operatore					
FORMAZIONE ESTERNA SULLE TEMATICHE RELATIVE ALLE CURE PALLIATIVE	MEDICI	INFERMIERI	OSS	EDUC. PROFES./ASS. SOC./PSICO	FKT	AMMINI - STRATIVI
	42 ore	145 ore	20 ore	40 ore	4 ore	4 ore

Per l'anno 2020 la programmazione è stata modificata in funzione dell'emergenza sanitaria e le attività formative programmate "in presenza" sono state realizzate con modalità di video conferenza. Rispetto agli anni precedenti si riscontra una riduzione delle ore medie di formazione agli operatori proprio a causa dell'emergenza sanitaria.

Altri Collaboratori e tirocinanti

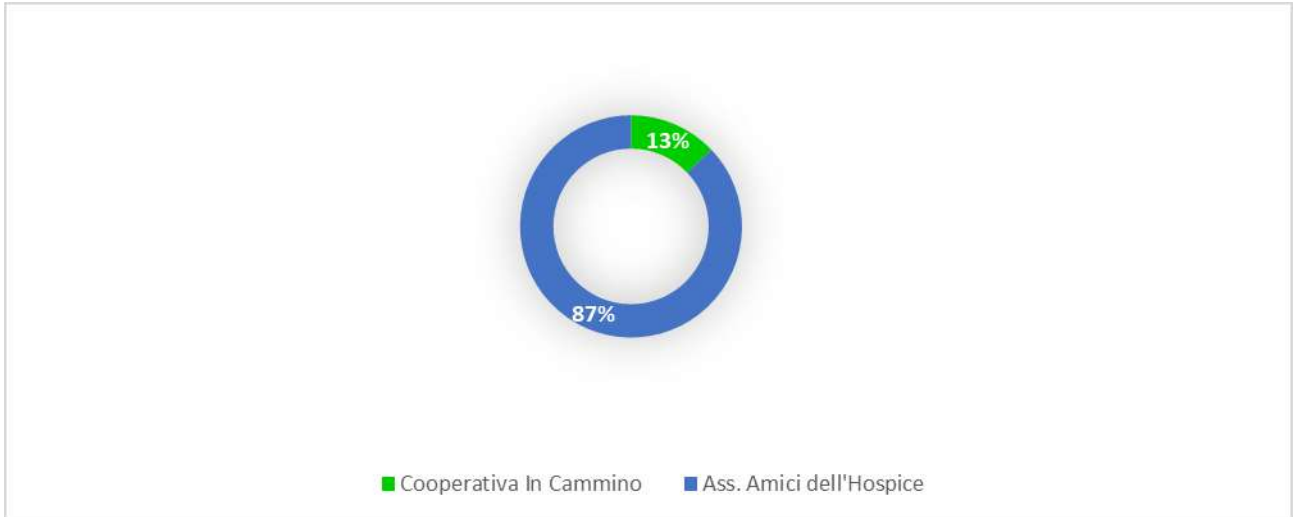
Nel corso del 2020 presso l'Hospice è stato ospitato n° 1 tirocinante proveniente dalla facoltà di Scienze dell'Educazione e della Formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

4.3 Volontari

Il numero dei volontari dell'anno 2020 per l'Hospice è stato pari a 70 distribuiti secondo il grafico riportato di seguito.

² La partecipazione media è stata superiore al 75% degli operatori.

2.8 Volontari attivi

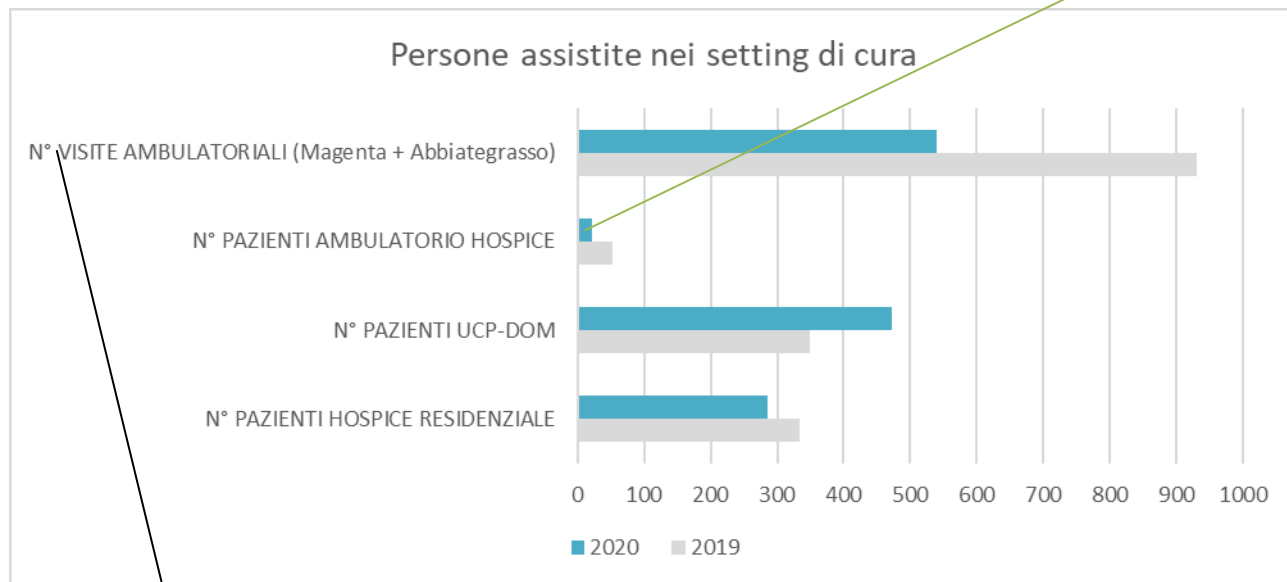


Si precisa che i volontari dell'Associazione Amici dell'Hospice di Abbiategrasso operano a supporto dei servizi della Cooperativa In Cammino. Ai volontari non sono stati erogati rimborsi e non si è fatto ricorso a volontariato proveniente da servizio civile.

4.4 Pazienti

2.9 Servizio offerto

L'attività ambulatoriale presso l'Hospice ha subito gli effetti della pandemia e delle limitazioni imposte dal DPCM dell'8 marzo 2020



Si tratta di un dato parziale poiché nel corso del 2020 l'ambulatorio ospedaliero ha visto rallentare l'attività a causa delle limitazioni imposte dalla pandemia. Inoltre per tutto il mese di aprile 2020 la presenza di un palliativista dell'Hospice in ospedale (progetto "Un palliativista a supporto degli ospedali per combattere il COVID-19") ha assolto anche a questa funzione (visite ambulatoriali) senza però che queste fossero incluse nel conteggio

Pazienti assistiti durante il 2020

	Sede (indirizzo)	N° utenti assistiti	Descrizione del servizio	Tipologia
Assistenza residenziale Hospice	via Dei Mille 8/10 20081 Abbiategrasso (MI)	286	Assistenza socio-sanitaria ai malati terminali e alle loro famiglie presso la struttura Hospice di Abbiategrasso.	Residenziale
Assistenza domiciliare	via Dei Mille 8/10 20081 Abbiategrasso (MI)	472	Assistenza medico-infermieristica domiciliare.	Domiciliare
Assistenza Ambulatoriale in Hospice	via Dei Mille 8/10 20081 Abbiategrasso (MI)	21	Assistenza medico-infermieristica e psicologica	Ambulatoriale
Ambulatorio	Ospedale C. Cantù	540	Servizio di orientamento e	Visita

Ospedaliero ³	Abbategrasso e Ospedale G. Fornaroli Magenta		indirizzo al setting di cura più appropriato	
--------------------------	--	--	---	--

4.5 Sistema Cooperativo e rete territoriale

	Forme di collaborazione
Confcooperative - feder solidarietà	La coop. In Cammino aderisce a con cooperative e collabora alla promozione del sistema cooperativo in particolare nella partecipazione al sistema sociosanitario regionale
Consorzio Sociale Est Ticino	Consulenza e gestione delle attività fiscali, amministrativa ed organizzativa.

L’Hospice di Abbiategrasso si caratterizza come organizzazione aperta fortemente integrata con il territorio. Sono elementi di collegamento tra la struttura e la cittadinanza:

- il sito internet costantemente aggiornato ed interattivo;
- i social network (facebook; linkedin; twitter e instagram);
- le iniziative promozionali del 2020.

In particolare, grazie all’Associazione Amici dell’Hospice, la cui finalità associativa risiede nella promozione delle capacità assistenziali ricerca di fondi a favore della struttura, sono state realizzate alcune iniziative di raccolta fondi e di carattere informativo, allo scopo di far conoscere la struttura, la sua attività e il mondo delle cure palliative. Queste attività possono essere classificate in ordinarie (si ripetono negli anni) e straordinarie (non ripetibili).

Iniziative ordinarie:

- 10 febbraio 2020: Galà per l’Hospice di Abbiategrasso;

³ L’ambulatorio Ospedaliero non prevede una presa in carico del paziente e della sua famiglia.

- 01 marzo 2020: CORRIAMO PER L'HOSPICE (annullata causa Covid);
- 08 marzo 2020: Concerto del Corotrecime “Memorial Gigi Colombo” (annullato causa Covid);
- Serata delle Farfalle presso la Contrada di Bonirola (annullata causa Covid);
- VOLODAY festa dei volontari (annullata causa Covid);
- sabato 19 dicembre 2020: S. Messa di ricordo con i familiari.

Iniziative straordinarie:

- incontri di presentazione del libro “Mi manca la tua voce” edito da “La memoria del Mondo” e scritto da Stefania Piscopo allo scopo di ricavare fondi per l’Hospice. Gli incontri sono stati interrotti nel mese di febbraio 2020 a causa della pandemia

4.6 Donazioni e contributi a fondo perduto

L'attività dell’Hospice è sostenuta da Fondazione Franco Moschino e Associazione Amici dell’Hospice di Abbiategrasso



La Fondazione Franco Moschino è proprietaria dell'immobile che ospita l'Hospice. L'edificio è concesso alla Cooperativa in comodato d'uso gratuito.



L’Associazione Amici dell’Hospice di Abbiategrasso svolge, per sostenere la Cooperativa, la fondamentale attività di fundraising. Le donazioni destinate all’Associazione nel 2019 erano state 752, mentre nel 2020 sono state 979. Si tratta di contributi di carattere spontaneo, rilasciati da parte dei cittadini del territorio. Rientrano inoltre in questa categoria le attribuzioni del 5 per mille

che hanno permesso di raccogliere circa 184.197,83 Euro, pari a n° 5846 scelte, relativi alle dichiarazioni dei redditi dell'anno 2018 (contributo erogato in data 30/07/2020). Per effetto del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 art. 156 è stato inoltre ricevuto in data 06/10/2020 anche il contributo relativo al 5 per mille dei redditi dell'anno 2019 pari a 188.130,62 Euro.

Nelle sessioni "Partner e Sostenitori" e "Donazioni" del sito internet si possono reperire ulteriori approfondimenti sulle Donazioni. I fondi ottenuti dall'Associazione Amici dell'Hospice mediante le partnership e le attività di fundraising vengono destinati – al netto delle spese sostenute – alla Cooperativa In Cammino.

Nel 2020 l'Associazione ha trasferito alla Cooperativa l'importo del 5x1000 e alcune donazioni per un totale di 200.000 Euro.

A partire dal mese di marzo 2020 la Lega Italiana per la Lotta ai Tumori ha sospeso l'attività di prevenzione e controllo presso l'ambulatorio allestito nei locali dell'Hospice di Abbiategrasso.



5 Dimensione economica

5.1 Valore della produzione

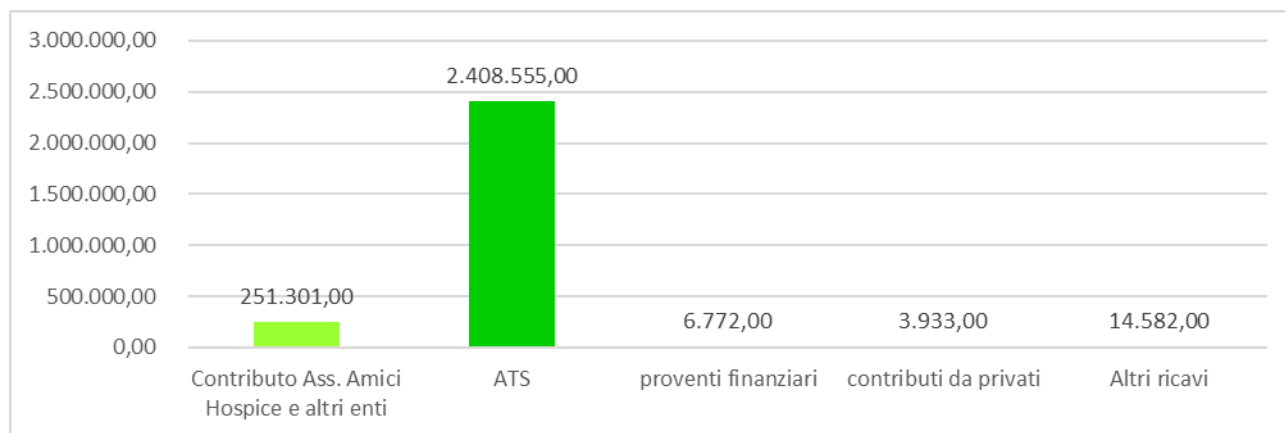
Valore delle prestazioni riconosciute da enti pubblici e aziende sanitarie	2.408.555 €
Totale valore della produzione (comprese donazioni da enti e altri contributi da privati)	2.678.371 €
Totale costi della produzione	2.684.144 €
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (escluse donazioni e altri contributi)	- 261.007 €
Donazioni da Enti, da Privati e famiglie (proventi straordinari)	269.816 €
Risultato gestione finanziaria	6.600 €
Risultato prima delle imposte	827 €
Risultato finale (perdita/utile)	(5.706) €

I soggetti che a livello aggregato contribuiscono maggiormente sono:

- ATS (ex ASL);
- Associazione Amici dell'Hospice (attraverso le donazioni della Comunità Locale);
- 5x1000;

- Fondazione Franco Moschino (concede l'edificio in comodato d'uso gratuito);

3.0 Produzione ricchezza anno 2020

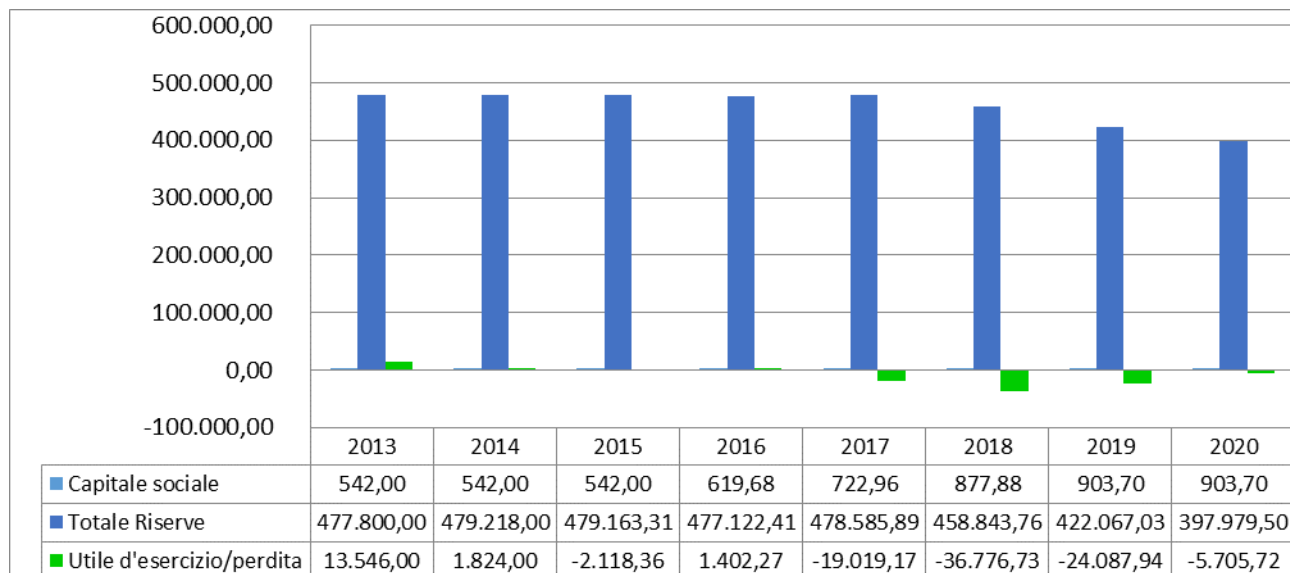


5.2 Distribuzione del valore aggiunto

Nei grafici riportati di seguito viene data enfasi ai risultati economici legati alla distribuzione del valore aggiunto. Sono pertanto evidenziati i risultati finanziari e produttivi dell'Hospice di Abbiategrasso, sottolineando con quali modalità avviene la distribuzione della ricchezza economica prodotta.

5.3 Produzione e distribuzione della ricchezza patrimoniale

3.1 Patrimonio



3.2 Investimenti

